

COMUNE DI ACI CASTELLO

PROVINCIA DI CATANIA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Territorio-Ecologia-Arredo Urbano-Cimitero-Prog.Demanio-Patrimonio-Verde
Pubblico-Manutenzione

VERBALE N°76 DEL 16.11.2012

Convocazione prot. n. 0025827 del 12.11.2013.

L'anno duemiladodici, il giorno sedici del mese di novembre alle ore 12:00, presso la sede Comunale di Aci Castello si è riunita la 5^a Commissione Consiliare Permanente "Territorio-Ecologia-Arredo Urbano-Cimitero-Prog.Demanio-Patrimonio-Verde Pubblico-Manutenzione" per trattare il seguente O.d.G.:

- Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti;
- Regolamento sul verde pubblico;
- Raccolta differenziata;
- Sopralluogo Via IV Novembre angolo Via Amena;
- Sopralluogo Via Livorno- Verifica scarico fognario;
- Sopralluogo caditoie in Via Provinciale;
- Sopralluogo caditoie frazione di Cannizzaro;
- Sopralluogo Cimitero Comunale;
- Varie ed eventuali.

Si da atto che sono presenti i Sig.ri Consiglieri :

- | | | |
|------------------------|------------|------------|
| • Zagame Nicola | Presidente | (presente) |
| • Bonaccorso Salvatore | Vice Pres. | (presente) |
| • Maugeri Antonio | Componente | (presente) |
| • Russo Filippo | Componente | (presente) |
| • Guarnera Antonio | Componente | (presente) |

Svolge le funzioni di segretaria la Dott.ssa Ruvolo.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dei presenti, apre la seduta alle ore 12:30.

La Commissione prosegue l'elaborazione della proposta del Regolamento della gestione del verde pubblico.

In particolare:

Articolo 7

ABBATTIMENTI DI ALBERATURE SU AREE PRIVATE

L'abbattimento di alberature è consentito, di norma, solo nei casi di stretta necessità (quali pericolo per persone e/o cose, alberature morte) o quando necessario alla realizzazione delle previsioni del Piano Regolatore Generale e dei relativi strumenti attuativi.

In particolare l'abbattimento è autorizzato nei seguenti casi:

- Quando il proprietario sia obbligato all'abbattimento o alla rimozione della pianta in ottemperanza a leggi statali e/o regionali o sentenza giudiziaria;
- Quando l'albero sia ammalato e la sua conservazione risulti impossibile;
- Quando l'albero, per cause naturali o per interventi inadeguati effettuati in passato, risulti aver irrimediabilmente compromesso il proprio normale sviluppo vegetativo;
- Quando la gestione dell'albero (difesa fitosanitaria, potatura, rimozione foglie, otturazione grondaie, ecc.) risulti troppo costosa rispetto al valore della pianta che si intende abbattere.

L'abbattimento delle specifiche tipologie di vegetazione indicate all'art. 3 è soggetto ad autorizzazione rilasciata dal Comune di Aci Castello.

Coloro che intendono procedere all'abbattimento delle piante sopra descritte devono presentare l'istanza, all'Ufficio preposto del Comune, utilizzando la apposita modulistica, corredata da documentazione fotografica. In alternativa, il proprietario dell'albero è tenuto a conservare una sezione del tronco che possa testimoniare il danno/pericolo strutturale, e documentazione planimetrica. Nell'istanza debbono essere descritte le caratteristiche delle piante, le motivazioni che giustificano l'abbattimento e le modalità di sostituzione dell'alberatura. La domanda deve attestare, inoltre, il rispetto di tutte le prescrizioni e principi di cui al presente regolamento.

Entro trenta giorni dal ricevimento della domanda al protocollo generale del Comune, una volta accertata l'esistenza dei necessari presupposti viene rilasciata apposita autorizzazione a firma del Dirigente competente con le prescrizioni necessarie. Il lavoro deve essere eseguito in modo conforme a quanto prescritto e in modo da non arrecare danni a persone e/o cose o ad altra vegetazione. In ogni caso la responsabilità per le operazioni d'intervento autorizzate non potrà in alcun modo ricadere sull'Amministrazione Comunale.

Le autorizzazioni rilasciate hanno validità 1 (uno) anno a partire dalla data del rilascio.

Per alberi aventi diametro uguale o superiore a 25 cm (misurato a cm 130 da terra) dovrà essere allegata anche una relazione di un tecnico abilitato (Dottore Agronomo, Dottore Forestale, Perito Agrario, o titolo equipollente) comprovante l'effettiva necessità dell'intervento di abbattimento.

Sono fatti salvi particolari casi di motivata e provata urgenza relativi ad un pericolo attuale ed immediato, per i quali dovrà comunque essere inoltrata (anche a mezzo fax) la comunicazione di abbattimento, trasmettendo entro cinque giorni, dalla data di esecuzione dei lavori, la documentazione attestante lo stato di ingente pericolo che ha obbligato all'abbattimento (relazione e documentazione fotografica).

In caso di nidificazione in atto, salvo che vi sia pericolo per la pubblica incolumità, gli abbattimenti sono vietati nei periodi in cui avviene la riproduzione dell'avifauna (dal 15 marzo a tutto settembre). Sarà comunque cura di chi deve effettuare l'abbattimento verificare e segnalare tale presenza agli enti e/o organi preposti alla tutela dell'avifauna.

Salvo casi particolari, debitamente documentati, gli alberi abbattuti devono essere obbligatoriamente sostituiti a spese dell'autore dell'intervento nei limiti imposti dalla normativa di P.R.G. e dal precedente articolo 4.

Gli alberi posti in sostituzione dovranno essere di prima scelta ed avere un'altezza minima di 250 cm ed una circonferenza non inferiore a 12 cm.

Qualora gli impianti in sostituzione siano impossibili o inattuabili per l'elevata densità arborea o per carenza di spazio o condizioni idonee, il proprietario dovrà piantare gli alberi in altra area di sua proprietà ricadente nel Comune di Aci Castello.

Qualora il proprietario non disponga di altre aree in Aci Castello si procederà alla monetizzazione dell'intervento di ripiantumazione con appostazione della cifra su apposito capitolo del bilancio comunale.

Annualmente il Comune, in accordo con la Società che ha in gestione il verde pubblico provvederà ad interventi di ampliamento/riqualificazione del verde pubblico utilizzando i fondi di cui al comma precedente così come specificato nel successivo art. 8.

L'inottemperanza alle prescrizioni, riportate nell'autorizzazione rilasciata dal comune, comporta l'applicazione delle relative sanzioni.

Articolo 8

ABBATTIMENTI DI ALBERATURE SU AREE COMUNALI

L'abbattimento di alberature è consentito, di norma, solo nei casi di stretta necessità (quali pericolo per persone e/o cose, alberature morte) o quando, senza possibilità alternative, necessario alla realizzazione delle previsioni del Piano Regolatore Generale e dei relativi strumenti attuativi.

In particolare l'abbattimento è consentito nei seguenti casi:

- In ottemperanza a leggi statali e/o regionali;
- Quando l'albero sia ammalato e la sua conservazione risulti impossibile;
- Quando l'albero, per cause naturali o per interventi inadeguati effettuati in passato, risulti aver irrimediabilmente compromesso il proprio normale sviluppo vegetativo;
- Quando la gestione dell'albero (difesa fitosanitaria, potatura, rimozione foglie, otturazione grondaie, ecc.) risulti troppo costosa rispetto al valore della pianta che si intende abbattere.

La Società che ha in gestione la manutenzione del verde pubblico dovrà comunicare preventivamente all'Amministrazione Comunale gli interventi di abbattimento, riportando le motivazioni che giustificano l'abbattimento con analisi effettuate attraverso la strumentazione professionale corrente, oppure, in caso di evidenza, attraverso la V.T.A. (Visual tree assessment).

Nel caso di interventi di abbattimento che si rendano necessari con urgenza a causa di assoluta necessità al fine di evitare imminenti gravi pericoli a persone o cose, la società che ha in gestione la manutenzione del verde pubblico, avrà cura di comunicare l'operazione all'Amministrazione comunale con massima tempestività (mediante fax) fornendo, entro cinque giorni dalla data di

abbattimento, una documentazione attestante lo stato di ingente pericolo che ha obbligato l'esecuzione del lavoro (relazione scritta e documentazione fotografica).

In caso di nidificazione in atto, salvo che vi sia pericolo per la pubblica incolumità, gli abbattimenti non dovranno essere eseguiti nei periodi in cui avviene la riproduzione dell'avifauna (dal 15 marzo a tutto settembre). Sarà comunque cura del gestore del servizio di manutenzione del verde pubblico verificare e segnalare tale presenza agli enti e/o organi preposti alla tutela dell'avifauna.

Annualmente la Società che ha in gestione il verde pubblico dovrà presentare un progetto di piantumazione di essenze arboree, in numero almeno pari a quelle abbattute, su nuove aree o in potenziamento del verde pubblico esistente.

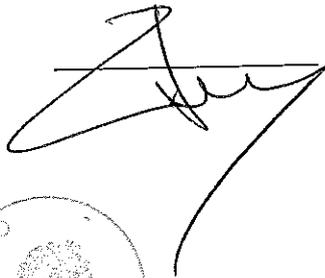
In caso di abbattimento o danneggiamento volontario del patrimonio, oggetto del presente Regolamento, si procederà all'applicazione delle sanzioni amministrative.

La seduta si chiude alle ore 13:45.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



I CONSIGLIERI

